

Il Congresso spiritualistico internazionale di Londra del 1898

Dopo il 3° Congresso degli occultisti della classica Germania, celebrato a Munich nell'ultimo giugno, ed organizzato dal Professore Max Rahn di Berlino, lo spiritualismo internazionale ha mandato al Congresso di Londra i suoi rappresentanti. Non è stato un'accolta di pazzi che si è riunita per comunicare la sua pazzia al monde moderno, ma una vera e sincera riunione di apostoli della spiritualità, senza sottintesi di scuole e di personali passioni. Così al 1897 io ho ideato questa *antologia* cui detti il titolo di MONDO SECRETO, perchè io cerco di trasfondervi e raccogliere quanto si dice e si può dire sul mondo delle anime. Il Congresso organizzato dal signor Dawson Rogers ha avuto il successo più lieto sotto il programma dell'unione spirituale dei militi e duci dell'idea spirituale, e deve il suo coronamento finale al nessun *particolarismo* che è sempre e continuamente la serpe che divide la famiglia umana in sette ed eresie, e i duci classifica in tanti piccoli pontefici di cui ognuno è fiero della sua chiesa.

Il signor Dawson Rogers può andar superbo della riuscita, perchè i congressi, grandi sostituzioni moderne ai concilii ecumenici della chiesa cristiana dei primi tempi, avrà per risultato la fusione di tutte le dottrine e le particolari convinzioni in un fascio di elementi scientifici ed esoterici, che sarà il nucleo della dottrina unitaria esoterica dei nostri nepoti. Il congresso spiritualista che ci auguriamo di riunire a Parigi al 1900, se i tempi si mantengono ancora un po' sereni, non sarà che la conferma del trionfo della luce mentale contro tutte le deleterie dottrine della materia-dio.

A quest'uopo, senza sottinteso alcuno nè di chiesa nè di confraternita, io invito il lettore a dare uno sguardo sintetico alla storia della dottrina spiritica nei tempi posteriori alla rivoluzione francese del 1799.

A prima vista riappaiono le sette politiche sotto forma iniziatica, mentre che i gesuiti e il clericalismo, cercando di riordinare i cocci residuali del diritto cattolico, tentavano di riaffermare il mondo nell'amplesso snervante della dominazione senza la scienza del dio reggitore del destino dei popoli e della umanità. Le dottrine mesmeriche si diffusero coi magnetizzatori e con questi venne alla luce delle generazioni nuove lo spiritismo di Allan Kardec cui nessuno al mondo che sia *saggio* potrà negare il vanto di aver iniziata la campagna contro il materialismo — come il delirio della rivoluzione di Francia aveva portato nel mondo la parola della liberazione politica delle masse e della emancipazione della schiavitù sotto tutte le false parvenze di sudditanza di ogni specie.

Oggi, in mezzo secolo, *lo spiritismo* ha fatto cammino.

Oggi non se ne occupano solo le anime pie e i superstiziosi dell'altra vita. Ora *lo spiritismo* non è una parola sconosciuta in nessun angolo del mondo, e le rigide accademie, ricche di vetuste superstizioni scientifiche, quando non vogliono discuterne i fenomeni, per paura di distruggere tutta una catasta di scellerati aforismi dell'ignoranza laureata, si contentano di aspettare.

Ed aspetteranno poco, perchè il sole sorge da levante, sui pinnacoli dei monti l'aurora del nuovo secolo l'annunzia!

Quando Allan Kardec cominciò la sua missione era spento nel mondo l'antico seme della classica sapienza iniziatica? Non esistevano più neanche le vestigia della scienza dello spirito umano? non v'erano intendenti, non conoscitori della legge degli *spiriti umani* in armonia con lo spirito di Dio?

Oh! se ve ne erano! Basta penetrare nel vestibolo delle sette politiche in Italia, in Germania, in Francia per spiegarcelo; tutti, visti i tempi maturi, aiutarono, senza apparire

sulla scena, la missione di Allan Kardec — e gli ancora superstiti dei settarii del 1820, del 1831, del 1848 e del 1860 nell'Italia in cui mi trovo a pubblicare questi studii, potrebbero darne il documento vivo!

Più tardi apparvero sul campo dottrinario di Europa e di America i *Teosofi* e la *Società Teosofica*, la quale seguendo una teogonia orientale e servendosi di un linguaggio molto indiano, determinò la propaganda Occultistica che in Francia si imperna nel Dott. Gerardo Encausse, restauratore del classico esoterismo magico e dal martinismo.

Questo dott. Encausse, meglio noto sotto il nome di *Papus*, da un decennio e poco più ha tenuto di mira un solo disegno, la restaurazione della tradizione occidentale, il suo volgarizzamento, la sua adattazione alla moderna scienza sperimentale, il suo trionfo come sintesi scientifica del movimento spirituale in Europa.

Questo dott. Encausse merita non solo l'appoggio simpatico di tutti gli iniziati ma anche l'ajuto di tutti coloro che contro il materialismo vogliono creare l'ostacolo grande dell'unità della fede nella scienza dello spirito.

Io credo, e il mio credo non è dettato dal desiderio della con-cordia vaga, che il lavoro di tutti coloro che veramente credono e veramente sperano debba stringerli in una sola famiglia, cui ognuno porta il suo contributo di propaganda e il prodotto dei suoi studii.

Gli uomini passano, le idee restano: su di un cimitero vastissimo di cadaveri polverizzati, aleggia il mondo moderno, preludio ancor misero ed incolore di un mondo migliorato, quando gli uomini nella carne saranno figli del cielo, e le anime, le intenzioni, i cuori palpiteranno nel solo fine del bene... ma per arrivarci, per fare cioè che gli altri vi arrivino, eccoci al lavoro — e gli occultisti francesi, sono andati a Londra a conoscere i commilitoni dell'idea spirituale e il dott. Encausse ha avuto occasione di leggervi un discorso che per la sua importanza riproduco oggi poi lettori del *Mondo Secreto*, facendo voti che anche in Italia si fondi una *Lega spiritualistica* che segni la fraternità dei credenti nello spirito dell'uomo e nella scienza dell'universo: anche se *la lettera ci dovesse dividere, lo spirito di amore per la verità ci deve unire nella verità assoluta destinata a manifestarsi a tutti quelli che ne sono degni.*

KREMMERZ